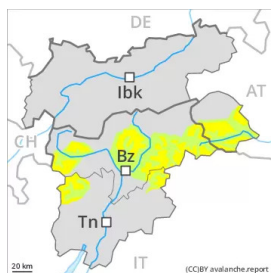


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Domenica il 06.02.2022



La neve ventata deve essere valutata con attenzione.

La neve ventata è la principale fonte di pericolo. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali ad alta quota e in alta montagna. Essi dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii ripidi. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ombreggiati ripidi come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. Nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato" il pericolo di valanghe è superiore. Si raccomanda un'accurata scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.5: neve dopo un lungo periodo di freddo

La poca neve fresca degli ultimi giorni e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da nord ovest di forte intensità in alcuni punti non si sono ben legati con la neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati riparati dal vento. Con vento in parte forte proveniente da nord ovest nella giornata di sabato si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. In quota l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Con le nevicate, durante la sera il pericolo di valanghe aumenterà, specialmente nelle regioni settentrionali.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 06.02.2022

La neve ventata richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Essi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii molto ripidi. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. In quota l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

Debole pericolo di valanghe. Con neve fresca e vento, leggero aumento del pericolo di valanghe, specialmente nelle regioni settentrionali.